



Liceo Scientifico Statale "Carlo Jucci"
— R I E T I —



ESAMI DI STATO
Anno scolastico 2010/2011

Documento della Classe 5H

Consiglio di classe		Firma	
1	<i>PORFIRI SILVIA</i>	RELIGIONE	
2	<i>PASQUETTI RITA</i>	ITALIANO	
3	<i>PASQUETTI RITA</i>	LATINO	
4	<i>DEL GRANDE MARIA GRAZIA</i>	INGLESE	
5	<i>MICCADEI SOAVE</i>	STORIA	
6	<i>MICCADEI SOAVE</i>	FILOSOFIA	
7	<i>TESTA PAOLA</i>	MATEMATICA	
8	<i>TESTA PAOLA</i>	FISICA	
9	<i>FARAGLIA AMERINA</i>	SCIENZE	
10	<i>PERILLI CLAUDIA</i>	DISEGNO	
11	<i>PROVARONI FLAVIANO</i>	EDUCAZIONE FISICA	

Coordinatore: Del Grande Maria Grazia

Segretario: Perilli Claudia

Il Dirigente Scolastico
prof. Stefania Santarelli

Indice del Documento:

1.	Il Corso di Liceo Scientifico di Ordinamento.	Pag. 4
2.	Il profilo del diplomando.	Pag. 5
3.	Finalità dell'Istituto.	Pag. 5
4.	Presentazione della classe. Pag. 6	
5.	Elenco dei progetti e delle attività a cui ha partecipato la classe	Pag. 6
6.	Simulazioni prove d'Esame.	Pag. 7
7.	La metodologia comune di lavoro. Pag. 7	
8.	La valutazione del comportamento.	Pag. 8
9.	La valutazione del profitto. Pag. 8	
10.	Gli strumenti di verifica .	Pag. 9
11.	Griglie di valutazione.	Pag. 9
12.	I descrittori dell'apprendimento ed i voti.	Pag. 9
13.	Obiettivi e Programmi delle singole discipline:	Pag. 10
	➤ Materia: Italiano Docente: Rita Pasquetti	Pag. 11
	➤ Materia: Latino Docente: Rita pasquetti	Pag. 15
	➤ Materia: Disegno e Storia dell'Arte Docente: Claudia Perilli	Pag. 18
	➤ Materia: Educazione Fisica Docente: Flaviano Provaroni	Pag. 21
	➤ Materia: Religione Docente: Silvia Porfiri	Pag. 22

- **Materia: Matematica** **Pag. 24**
Docente: Paola Testa

- **Materia: Fisica** **Pag. 26**
Docente: Paola Testa

- **Materia: Scienze naturali** **Pag. 28**
Docente: Amerina Faraglia

- **Materia: Lingua e Civiltà Inglese** **Pag. 32**
Docente: Maria Grazia Del Grande

- **Materia : Storia** **Pag. 35**
Docente: Soave Miccadei

- **Materia : Filosofia** **Pag. 37**
Docente: Miccadei Soave

1. Il Corso di Liceo Scientifico di Ordinamento.

La classe 5 sez. H appartiene al corso tradizionale, o di ordinamento, del Liceo Scientifico.

Tale corso coniuga l'esigenza di fornire una rigorosa e solida preparazione scientifica di base con quella di una formazione culturale umanistica.

L'area delle discipline umanistiche e della lingua straniera hanno lo scopo di fornire strumenti per raggiungere una visione complessiva e critica delle realtà storiche e della evoluzione globale culturale della civiltà.

Questo tipo di scuola che risponde sia alla esigenza di una formazione culturale globale, sia di una valida preparazione scientifica, pur non escludendo la possibilità di accedere all'attività produttiva, è tuttavia finalizzato al proseguimento degli studi in ambito universitario.

L'orario settimanale è distribuito in 5 giorni con il sabato libero.

QUADRO ORARIO

Discipline del piano di studi	Tipo di prove	Ore settimanali per anno di corso					Totale delle ore di lezione nel quinquennio
		1°	2°	3°	4°	5°	
Italiano	SO	4	4	4	3	4	627
Latino	SO	4	5	4	4	3	660
Geografia	O	2	-	-	-	-	66
Storia	O	3	2	2	2	3	396
Filosofia	O	-	-	2	3	3	264
Lingua Straniera	SO	3	4	3	3	4	561
Matematica	SO	5	4	3	3	3	594
Fisica	O	-	-	2	3	3	264
Scienze Nat. Chimica e Geog. Astr.	O	-	2	3	3	2	330
Disegno e Storia dell'Arte	PO	2	2	2	2	2	330
Educazione Fisica	PO	2	2	2	2	2	330
Religione/Attività alternative	O	1	1	1	1	1	165
Totale ore settimanali		26	26	28	29	30	
Numero discipline per anno		9	9	11	11	11	

Allo scopo di individuare chiaramente il percorso didattico ed educativo seguito dagli alunni della 5 H è necessario esplicitare il profilo del diplomando e le finalità dell'Istituto.

2. Il profilo del diplomando.

Al termine del corso liceale lo studente deve:

- possedere le basi cognitive , culturali, metodologiche sia delle discipline umanistiche, storiche, filosofiche sia di quelle scientifiche;
- possedere i linguaggi specifici di tutte le discipline studiate con la padronanza di almeno una lingua straniera e la capacità di servirsi delle nuove tecnologie;
- aver sviluppato “curiosità” per la cultura che gli permetterà nel corso della vita di porsi in modo positivo rispetto alla necessità di una formazione permanente;
- aver acquisito una adeguata conoscenza di sé, sapendo esercitare l’autocontrollo in situazioni problematiche con senso di responsabilità;
- essere in grado di effettuare scelte consapevoli nell’orientamento dei successivi studi universitari, verso i quali è finalizzato il processo formativo, oppure essere in grado di rivolgere la propria attenzione al mondo del lavoro possedendo gli strumenti necessari per un proficuo inserimento in esso.

3. Finalità dell'Istituto.

Le finalità del nostro Istituto si possono distinguere in due ambiti:

1. Ambito cognitivo;
2. Ambito socio – affettivo – relazionale.

Ambito cognitivo:

Le finalità in ambito cognitivo che indichiamo come “essenziali e trasversali” sono:

- capacità di generalizzare, sintetizzare, astrarre;
- completo controllo della testualità orale e scritta;
- capacità di argomentare e dimostrare;
- possesso di una pluralità di procedimenti di indagine (procedimenti ipotetici deduttivi e procedimenti induttivi);
- distinzione tra dati e teorie, generalizzazioni, interpretazioni;
- capacità di elaborare dati e selezionarli secondo criteri di pertinenza;
- comprensione e uso dei modelli;
- consapevolezza della complessità del reale;
- capacità di progettare;
- consapevolezza della natura storica dei saperi e del loro uso sociale (questa finalità può trovare didatticamente spazio in tematiche pluridisciplinari);

Ambito socio – affettivo – relazionale:

- Educazione ai valori della convivenza civile e della legalità:
 - gli studi di carattere scientifico - filosofico debbono promuovere la disponibilità alla verifica e revisione di ogni conoscenza , l'apertura al dubbio ed alla critica , la stipulazione di criteri condivisi per la soluzione delle controversie;
 - gli studi di carattere umanistico debbono promuovere l'apertura a riconoscere e rispettare la diversità delle esperienze e delle culture;
- Sviluppo dei sentimenti di accettazione, di sicurezza, di stima di sé e degli altri, capacità di affrontare situazioni di stress emotivo e risolvere problemi interpersonali.

4. Presentazione della classe.

La classe, composta da ventiquattro elementi ha una storia quinquennale piuttosto complessa sia nella struttura interna, sia nell'avvicinarsi dei docenti.

E si può considerare molto eterogenea per il confluire di molti elementi dal nucleo iniziale di 13 alunni in prima classe, in quanto nella seconda si è inserito un alunno ripetente, nel terzo 5 ripetenti, nel quarto 5 elementi provenienti da altre sezioni, scuole private e scuole di Roma.

Si è riusciti con grande fatica ad omogeneizzare gli alunni per un livello di preparazione sufficientemente adeguato ed un metodo di studio comune. Ci sono, comunque, elementi portanti con buoni risultati in tutte le materie, un piccolo gruppo ha parziali mediocrità ed una decina di alunni evidenzia un profitto non sempre adeguato.

La classe, nel triennio, ha subito l'avvicinarsi di alcuni docenti nelle discipline di matematica, fisica, disegno e storia dell'arte, religione, ha, invece, mantenuto i docenti di Italiano e latino, Inglese, Filosofia e Storia..

Ne è conseguito, per la materie dell'ambito scientifico gli alunni dimostrano alcune difficoltà di rielaborazione, analisi e sintesi.

Per quanto riguarda le discipline umanistiche è stato registrato un miglioramento, soprattutto nelle prove orali come in italiano e latino ed inglese ,ma permangono alcune carenze lessicali e sintattiche nelle produzioni scritte.

Nel contesto degli apprendimenti, la classe risulta eterogenea, con fasce di livello medio – alte, ed altre di sufficienza non omogenea.

Le maggiori carenze, spesso pregresse, si registrano nelle seguenti discipline: matematica (a livello di prove scritte), scienze.

Per quel che riguarda il comportamento, gli alunni hanno dimostrato interesse e volontà di fare nei confronti delle materie di studio e buone relazioni interne al gruppo classe dimostrando coesione e solidarietà.

5. Elenco dei progetti e delle attività a cui ha partecipato la classe.

- Viaggio d'istruzione a Monaco, Dachau e Vienna.
- Giochi di Archimede (Olimpiadi della matematica);
- Progetto "Orientamento universitario";
- Convegno di filosofia ad Assisi sul tema " Natura e Cultura"; dal secondo al quinto

- Teatro in lingua inglese;
- Corso di Astronomia;
- Due stage linguistici a Malta di una settimana ciascuno
- Cineforum in 4° e 5°
- Progetto sul Rinascimento con produzione di DVD
- Corso di poesia nel 3° anno
- Partecipazione al Reate Festival in 4° e 5°;
- Progetto Intercultura con ospitalità in classe di alcuni borsisti stranieri in 4° e 5°;
- Patente Europea nel quinquennio
- Partecipazione alle selezioni del premio letterario città di Rieti
- Partecipazione al programma televisivo “ Geo § Geo”
- Visita alla casa museo di Keats and Shelley a Roma.

6. Simulazioni prove d’Esame.

Agli studenti è stata offerta l’opportunità di esercitarsi con verifiche dello stesso tipo delle prove scritte previste dall’Esame di Stato, così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

In particolare, la classe si è cimentata in una verifica per la Prova di Italiano e in una per la Prova di Matematica, svoltesi, entrambe, nel mese di Aprile 2011.

Quasi tutti gli insegnanti della classe, inoltre, hanno compreso, tra le prove scritte e/o orali rivolte agli alunni nel corso dell’intero anno scolastico, anche prove strutturate delle stesse tipologie (“A” o “B”) previste per la Terza Prova d’Esame.

Pertanto, entrambe le simulazioni di Terza Prova d’Esame sono state di Tipologia “ A” e “B”, con 90 minuti di tempo a disposizione,

La prima simulazione, svoltasi nel mese di Aprile 2011, ha compreso le seguenti discipline:

- Filosofia
- Latino
- Lingua Inglese
- Scienze

La seconda simulazione, a Maggio 2011 ha compreso le seguenti discipline:

- Storia
- Fisica
- Lingua Inglese
- Arte
- Scienze

Analizzando i risultati ottenuti dagli studenti, il Consiglio di classe ha, all’unanimità, deliberato che la tipologia “A” sia più congeniale agli alunni ,per risultati migliori in tale prova.

7. La metodologia comune di lavoro.

Il Consiglio di Classe ha posto in essere, nella pratica didattica di ciascuno dei suoi componenti, principi metodologici comuni individuati nei seguenti:

- attenzione allo sviluppo di ogni abilità di studio;
- operatività in ogni momento dell’attività scolastica (si impara facendo e non ascoltando);
- promozione dell’apprendimento cooperativo;
- riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;

- promozione della creatività;
- radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza e/o dell'immaginario;
- necessità di partire sempre da situazioni problematiche, di porre domande aperte e "legittime";
- superamento degli enciclopedismi privilegiando le conoscenze procedurali;
- consapevolezza epistemologica interna ad ogni studio disciplinare.

Gli approcci didattici sono stati per lo più disciplinari;

Le lezioni sono state di tipo frontale, interattivo, aperte alle discussioni ed ai dibattiti, anche attraverso attività di laboratorio (lingue, scienze e fisica), supporti audiovisivi, conferenze sul web, testi critici ed articoli specialistici.

8. La valutazione del comportamento .

La Legge n.169/2008 ha introdotto, per il corrente anno scolastico, modifiche alla valutazione del comportamento e a quella degli apprendimenti.

In particolare, per la valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, il D.M. 16 gennaio 2009, n.5, definisce i criteri per l'espressione del voto in decimi.

Tale voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente ed alla determinazione del credito scolastico.

Il collegio dei docenti ha elaborato ed approvato una apposita griglia, inserita nel Pof dell'Istituto, che coniuga quanto previsto dal Regolamento d'istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica, con gli aspetti legati alla valutazione della partecipazione e dell'impegno, nei termini di seguito specificati.

Nel valutare la partecipazione si tiene conto:

- dell'attenzione;
- della precisione nel mantenere gli impegni;
- della puntualità;
- delle richieste di chiarimenti e delle proposte costruttive;
- della disponibilità alla collaborazione con il docente, i compagni e tutto il personale della scuola.

Nel valutare l'impegno si rileva la linea di tendenza prevalente nel comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio ed all'esercizio della volontà di migliorare i propri risultati.

9. La valutazione del profitto.

Ciascun docente esprime una valutazione del profitto conseguito dagli alunni, in riferimento agli obiettivi specifici individuati in fase di programmazione didattica, ferma restando, ovviamente, la considerazione della progressione del cammino che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai suoi livelli di partenza.

Nel valutare il profitto, in accordo con quanto previsto da tutte le fonti normative, a partire dal D.P.R. 275/99 (Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche), ciascun docente considera l'apprendimento degli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità, nelle accezioni di seguito specificate.

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure ovvero metodi, tecniche (l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari). Le conoscenze costituiscono la base cognitiva, includono i linguaggi, sono individuabili come conoscenze generali e conoscenze specifiche; in base alla loro ampiezza possono essere articolate per livelli.

Competenza: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti; abilità e comportamenti funzionali all'espletamento di specifici compiti ed attività.

Capacità: Dimensione soggettiva che è anche particolare caratteristica di personalità e può essere cognitiva e/o operativa.
Indica l'utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze.
Le capacità possono distinguersi in capacità di base, capacità proprie di uno specifico ambito e capacità trasversali.

10. Gli strumenti di verifica .

Ogni docente ha indicato nella propria programmazione didattica, ad inizio anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare i livelli di profitto raggiunti dagli studenti durante il percorso didattico.

In linea generale sono state previste prove orali, prove scritte, prove grafiche (disegno) e prove pratiche (ed. fisica).

Le prove scritte sono state utilizzate per verificare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione attraverso le forme più idonee al riconoscimento di una determinata capacità.

Per le prove scritte, accanto a quelle di tipo tradizionale, sono state utilizzate tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Nel corso dell'intero a.s. sono state effettuate complessivamente almeno 6 prove scritte di italiano, latino, inglese e matematica.

La verifica orale è stata utilizzata come valido strumento per il controllo dei processi cognitivi più elevati (analisi, sintesi e valutazione), in quanto abitua lo studente al colloquio e lo stimola alla ricerca di una migliore espressione linguistica.

Relativamente alle verifiche orali, alcuni docenti hanno affiancato al colloquio tradizionale, altre verifiche articolate in forma di test, di prove strutturate, di questionari, di problemi a soluzione rapida.

11. Griglie di valutazione.

Le griglie adottate dai docenti per la valutazione delle prove di verifica sono quelle inserite nel POF del corrente anno scolastico, che si allegano in coda al presente Documento e ne costituiscono parte integrante.

12. I descrittori dell'apprendimento ed i voti.

Quando specifichiamo i *descrittori dell'apprendimento*, teniamo in considerazione quattro fattori fondamentali:

- le *conoscenze* evidenziate,
- le *competenze* acquisite,

- le *capacità* dimostrate,
- i *comportamenti* messi in atto, a livello disciplinare, in termini di partecipazione, impegno e metodo.

A ciascuno di questi quattro fattori sono collegate delle definizioni che descrivono i diversi livelli di apprendimento.

La valutazione finale è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno dei fattori presi in considerazione.

A queste diverse combinazioni è fatto corrispondere, in via indicativa, un valore numerico cioè un voto.

Per sintetizzare, abbiamo elaborato una tabella di riferimento, che mette in relazione gli elementi della valutazione con i diversi livelli di voto.

13. Obiettivi e Programmi delle singole discipline

PROGRAMMA DI ITALIANO

Anno scolastico 2010-2011. Classe V[^] H

Insegnante: prof.ssa Rita Pasquetti

L'età del Romanticismo. Romanticismo europeo e Romanticismo italiano.

Giacomo Leopardi

Da Le Operette morali : Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
Dialogo di Tristano e di un amico

Da I Canti : Il passero solitario
L'infinito
La sera del dì di festa
Alla luna
A Silvia
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
A se stesso
La ginestra

Dallo Zibaldone : Immaginazione e filosofia, antico e moderno (143-144, 726-727, 734-735, 1448-1449). La poetica dell'indefinito (1234-1236, 1429 -1431, 1927-1929, 1744-1747, 1789, 1798, 1825 -1826). La rimembranza e la teoria della "doppia vista" (4418, 4426, 4427, 514-516,4513, 4515).

Alessandro Manzoni

In morte di Carlo Imbonati (vv. 165-242)
Lettera a M. Chauvet
Lettera a C. D'Azeglio
Da Inni Sacri : La Pentecoste
Da Odi : Marzo 1821, Il 5 Maggio
Da Adelchi : Atto III°, coro, Atto IV°, coro, Atto V°, scene VIII-X
I Promessi Sposi

L'età del Realismo in Europa
Il Verismo italiano

Giovanni Verga

Da Vita dei campi : Fantasticheria
Prefazione a L'amante di Gramigna
Jeli il pastore
Rosso Malpelo

Cavalleria rusticana

La lupa

Da Novelle Rusticane : La roba

I Malavoglia

Mastro don Gesualdo : letture scelte

La Scapigliatura milanese

Emilio Praga : Preludio

Arrigo Boito : Dualismo

Giosuè Carducci

Da Rime nuove : Pianto antico

San Martino

Congedo

Da Odi barbare : Alla stazione in una mattina d'autunno

Nevicata

L'età del Decadentismo. Coordinate storico-culturali.

C. Baudelaire

Da I fiori del male : L'albatro

Spleen

Giovanni Pascoli

Il fanciullino

Da Myricae : Arano

Lavandare

L'assiuolo

Temporale. Il lampo. Il tuono

Novembre

Da Canti di Castelvecchio : Nebbia

La mia sera

Il gelsomino notturno

La tessitrice

Da Nuovi poemetti : La vertigine

Da Poemi conviviali : Alexandros

Estetismo e Superomismo

Gabriele D'Annunzio

Da Il piacere : I,2 II,1

Da Canto novo : O falce di luna calante

Da Alcyone : La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

I pastori

Da Notturmo : Letture scelte

La poesia crepuscolare.

Guido Gozzano: La signorina Felicita ovvero la felicità.

Sergio Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale

L'avanguardia futurista.

F.T. Marinetti: Letture scelte dai manifesti. Bombardamento di Adrianopoli

Tra crepuscolari e futuristi

Aldo Palazzeschi: Lasciatemi divertire
Chi sono?

Il romanzo del Novecento

Luigi Pirandello

L'Umorismo: cap. II

Da Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna
Il treno ha fischiato

Da Uno, nessuno, centomila: VIII, cap.IV

Da Così è (se vi pare): III, 8-9

Da Sei personaggi in cerca d'autore: parte I

Da Enrico IV: atto II

Il berretto a sonagli

Il fu Mattia Pascal

Italo Svevo

Da Una vita: cap.VIII

Da Senilità: cap.V

La coscienza di Zeno

La poesia ermetica: Ungaretti, Montale, Quasimodo

Giuseppe Ungaretti

Da L'Allegria: Veglia

I fiumi

S. Martino del Carso

Commiato

Natale

Mattina

Soldati

Da Sentimento del tempo: La madre

Da Il dolore: Non gridate più

Eugenio Montale

Da Ossi di seppia: I limoni

Non chiederci la parola

Da Le occasioni: La casa dei doganieri

Da la bufera e altro: L'anguilla

Da Satura: La storia

Xenion I,1 II,5

Salvatore Quasimodo

Da Acque e terre: Vento a Tindari

Specchio

Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

Milano, Agosto 1943

Umberto Saba

Da Casa e campagna: La capra
Da Trieste e una donna: Trieste
Da Mediterranee: Amai
Ulisse

Cesare Pavese: La luna e i falò

Dante Alighieri. La Divina Commedia.

Il Paradiso: Canti I, III, VI, XI, XVII, XXVII (1-66), XXXIII

L'INSEGNANTE

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2010-2011 CLASSE V H

MATERIA: ITALIANO

INSEGNANTE: PASQUETTI RITA

La classe nel corso dell'anno ha seguito con interesse e partecipazione le lezioni conseguendo un profitto complessivamente discreto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riflessione sulla letteratura

- 1) saper cogliere, attraverso gli autori e i generi letterari, la prospettiva diacronica del periodo

Analisi e contestualizzazione dei testi

- 1) conoscere e comprendere i testi
- 2) contestualizzare e confrontare le opere
- 3) formulare un giudizio critico

Conoscenze e competenze linguistiche

- 1) parlare in forma corretta
- 2) produrre in forma corretta testi di vario tipo

CONTENUTI

Il programma è stato svolto interamente con le modalità e nei tempi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato.

METODO DI LAVORO

Lezione frontale e lezioni interattive e dialogiche
Analisi dei testi con esercitazioni scritte di tipologia varia
Controllo periodico delle produzioni scritte

MEZZI

Libri di testo in adozione e non, mappe concettuali, audiovisivi, fotocopie

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state due nel primo periodo dell'anno, quattro nel secondo. Gli alunni hanno affrontato tutte le tipologie previste per gli Esami di Stato. Le verifiche orali sono state diversificate, interrogazioni, colloqui, test strutturati nel numero previsto dal Pof. Per la valutazione delle verifiche si è sempre fatto riferimento alle griglie riportate nel Pof.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei vari aspetti della programmazione accertando il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati in base alle reali capacità e ai progressi compiuti rispetto alla preparazione di base. Si è tenuto conto anche della partecipazione alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

PROGRAMMA DI LATINO

Anno scolastico 2010-2011 Classe V[^] H

Insegnante: prof.ssa Rita Pasquetti

1) Riflessioni sulla lingua

Rafforzamento delle conoscenze morfologiche, della sintassi dei casi, della sintassi della proposizione e del periodo.

2) Educazione letteraria

L'età giulio-claudia

Seneca

De brevitate vitae: lettura integrale in traduzione

Passi scelti in traduzione dalle opere principali

Lucano

Bellum civile, passi scelti in traduzione

Petronio

Satyricon, passi scelti in traduzione

L'età dai Flavi a Traiano

Plinio il Vecchio

Naturalis historia, passi scelti in traduzione

Quintiliano

Institutio oratoria, passi scelti in traduzione

Marziale

Epigrammi, passi scelti in traduzione

Plinio il Giovane

Epistole: passi scelti in traduzione

Tacito

Agricola , passi scelti in traduzione

Germania , passi scelti in traduzione

Dialogus de oratoribus, passi scelti in traduzione

Historiae e Annales, passi scelti in traduzione

Giovenale

Satire , passi scelti in traduzione

L'età di Adriano e degli Antonimi

Apuleio

Metamorfosi, passi scelti in traduzione

La letteratura cristiana

S. Agostino

De civitate Dei, passi scelti in traduzione

Confessiones , passi scelti in traduzione

3) Gli autori

Traduzione ed analisi

Lucrezio: De Rerum Natura

- Invocazione a Venere 1, 1-43
- Elogio di Epicuro 1,62-101
- Novità dell'impresa 4,1-25
- La peste di Atene 6, 1264-1286

Cicerone: Somnium Scipionis (13,16,19,21,23,26)

RELAZIONE FINALE.

ANNO SCOLASTICO 2010-2011

CLASSE V H

MATERIA: LATINO

INSEGNANTE: PASQUETTI RITA

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno interesse e volontà di apprendimento con esiti generalmente discreti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riflessioni sulla letteratura

- 1) saper cogliere, attraverso gli autori e i generi letterari, la prospettiva diacronica del periodo

Analisi e contestualizzazione dei testi

- 1) conoscere e comprendere i testi dal punto di vista linguistico e contenutistico
- 2) contestualizzare e confrontare le opere
- 3) formulare un giudizio critico

Conoscenze e competenze linguistiche

- 1) conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua
- 2) saper tradurre e interpretare un testo

CONTENUTI

Il programma è stato svolto con le modalità e nei tempi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato.

METODO DI LAVORO

Lezioni frontali e lezioni interattive-dialogiche

Trattazione degli argomenti per autori, tematiche, generi

Lettura e analisi di testi in lingua o in traduzione

Individuazione e comprensione induttiva delle regole

Applicazione delle regole con esercitazioni continue

MEZZI

Libri di testo in adozione e non, vocabolari, mappe concettuali, fotocopie

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state due nel primo periodo dell'anno, quattro nel secondo. Nel primo periodo si è trattato di traduzioni di un testo latino, nel secondo periodo dell'anno di prove strutturate o semistrutturate secondo la tipologia B. Le verifiche orali sono state diversificate, interrogazioni, colloqui, test strutturati, nel numero previsto dal Pof. Per la valutazione delle verifiche si è sempre fatto riferimento alle griglie del Pof

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei vari aspetti della programmazione accertando il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati in base alle reali capacità e ai progressi compiuti rispetto alla preparazione di base. Si è tenuto conto anche della partecipazione alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: CLAUDIA PERILLI

Ore settimanali 2 x 33 = Ore Annuali 66

Ore effettivamente svolte nell'anno (fino all'11/05/2011): n. 57

RELAZIONE FINALE

Gli studenti di questa classe, che ho seguito didatticamente dalla fine di gennaio, hanno dimostrato in generale una sufficiente predisposizione nell'accogliere gli stimoli culturali e questo dialogo educativo ha permesso in maniera differenziata, a seconda dell'impegno, della partecipazione, delle conoscenze e delle competenze di ogni discente, il conseguimento degli obiettivi inizialmente programmati. I risultati finali per alcuni studenti sono rimasti su un piano scolastico, ma di norma accettabili, mentre per altri risultano essere più concreti e tali da generare un'autonoma rielaborazione individuale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppo e utilizzo dei principi, degli strumenti e dei metodi propri del disegno nelle diverse forme e tecnologie
- Acquisizione di strumenti e metodi di analisi per la comprensione e la valutazione dei prodotti artistici particolarmente rappresentativi di una determinata civiltà
- Sensibilizzazione degli alunni ai valori del patrimonio artistico nazionale e locale, attivando un interesse profondo e responsabile, fondato sulla consapevolezza estetica, storica e culturale.

METODO

Nella prima parte dell'anno scolastico, il disegno architettonico è stato elaborato alternativamente al disegno geometrico e alla storia dell'arte facendo uso di modelli artistici in stile di epoche e culture esaminate; mentre nella seconda parte dell'anno scolastico si è data preminenza esclusiva alla storia dell'arte.

Lo studio della storia dell'arte è stato eseguito attraverso lezioni frontali, favorendo sia gli aspetti critici dei caratteri generali a proposito dei periodi artistici oggetto di studio, sia agli artisti e alle opere scelti tra i più "significativi".

MEZZI

Libri di testo in adozione e fonti varie come fotocopie, monografie di artisti, immagini da internet.

TEMPI

In linea generale il programma è stato svolto come da programmazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Disegno geometrico e architettonico, attraverso la produzione di elaborati grafici.
Storia dell'arte, attraverso verifiche orali e una prova scritta con un quesito a tipologia A.

In una simulazione della terza prova di Esame sono stati inseriti due quesiti a tipologia B di storia dell'arte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di disegno è avvenuta in base alla:

- a) chiarezza nell'espressione della base teorica e delle procedure
- b) correttezza tecnico - linguistica, con attenzione alla modalità di applicazione delle conoscenze
- c) rielaborazione personale

La valutazione orale è avvenuta in base alla:

- a) conoscenza dei contenuti
- b) articolazione dei contenuti
- e) esposizione dei contenuti

La valutazione finale è stata dedotta da:

- a) conoscenze evidenziate
- b) competenze acquisite
- c) capacità dimostrate
- d) partecipazione e impegno

CONTENUTI

STORIA DELL'ARTE

Il testo utilizzato è “*Espressioni d'arte 2*” P. Adorno e A. Mastrangelo - Casa Editrice D'Anna - Vol. 2.

Nei periodi artistici e negli artisti in cui non sono specificati argomenti o opere si vogliono intendere i caratteri generali dei vari periodi e le opere presenti sul libro di testo indicato.

(Gli argomenti contrassegnati da ** saranno svolti dopo il 15 Maggio)

Barocco

Bernini: architetto e scultore
Borromini
Caravaggio
Maderno

Il Settecento

Architettura Del '700 In Italia

Juvarra: La Basilica di Superga - La Palazzina di Stupinigi

Vanvitelli: La Reggia di Caserta

Salvi: Fontana di Trevi

De Sanctis: Scalinata di Trinità dei Monti

Galilei: Facciata della Basilica di San Giovanni Laterano

Ferdinando Fuga: Facciata della Basilica di Santa Maria Maggiore

Pittura

Giovan Battista Tiepolo: Incontro di Antonio e Cleopatra – Ritratto di un procuratore

Vedutismo

Canaletto: Veduta del Canal Grande

Bellotto: Il mercato nuovo visto da Judenhof

Neoclassicismo

Architettura

Chiesa de la Madeleine a Parigi

Leo Von Klenze: Walhalla

Piermarini: Teatro della Scala - La Villa Reale a Monza

L.Cagnola: Arco della Pace a Milano

Giovanni A. Antolini: Foro Bonaparte
G. Valadier: Piazza del Popolo a Roma

Scultura

Antonio Canova: Dedalo e Icaro - Il Monumento funebre a papa Clemente XIV - Il Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria - Napoleone Bonaparte - Paolina Borghese - La Venere Italica - Ebe - Amore e Psiche - Le Grazie

Pittura

Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi - La morte di Marat
J. A.D. Ingres: La grande odaliska
F.Goya: La famiglia di Carlo IV - Il sonno della ragione genera mostri - Le fucilazioni del 3 maggio 1808 - Sabba - La Maya desnuda

Romanticismo

Architettura: gothic revival

Scultura

Lorenzo Bartolini: La fiducia in Dio

Pittura

Caspar David Friedrich: Il Viandante sul mare di nebbia - Il naufragio della "Speranza"
J. E. Fussli: Incubo notturno
W. Blake: Paolo e Francesca
J. Constable: Studi di nuvole
J. W. Turner: Pioggia, vapore e velocità - Vapore durante una tempesta in mare
Theodore Gericault: La zattera della Medusa - Una pazza
Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo
C. Corot: Il Tevere a Castel Sant'Angelo
Francesco Hayez: I Vespri siciliani - Il bacio

Realismo

Gustave Courbet: Il seppellimento a Ornans - Signorine sulle rive della Senna - Lo spaccapietre
Honoré Daumier: A Napoli - Scompartimento di terza classe

Impressionismo

Manet: Dejeuner sur l'herbe - Olympia - Il bar alle Folies-Bergere
Monet: La Grenouillere - Papaveri - Regata ad Argenteuil - Impressione il tramonto del sole - La Cattedrale di Rouen - Lo stagno delle ninfee
Renoir: La Grenouillere - Bal au Moulin de la Galette - Ritratto di Wagner
Degas: Fantini davanti alle tribune - La prova - L'assenzio
Cezanne: La casa dell'impiccato - I giocatori di carte

Postimpressionismo

G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
Gauguin: Il Cristo giallo - Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
Van Gogh: Autoritratto - La camera da letto - La chiesa di Auvers - Campo di grano con corvi
H. Toulouse-Lautrec: Ballo al Moulin Rouge - Jane Avril al Jardin de Paris

Pittura Italiana nel secondo Ottocento**

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto Stato

Art Nouveau**

Architettura. A. Gaudi: Casa Milà

Pittura.

G. Klimt: Giuditta - Il Bacio

Cubismo**

Picasso: La vita - I giocolieri - Les demoiselles d'Avignon - Guernica

Espressionismo**

Precursore, Eduard Munch: Il grido

Astrattismo**

V. Kandinskij: Primo acquerello astratto

Futurismo**

Boccioni: La città che sale - Visioni simultanee - Forme uniche della continuità dello spazio

Dottori: Primavera umbra

Surrealismo**

Salvador Dalì: Venere di Milo con cassette

Renè Magritte: Impero della luce

DISEGNO

- Prospettiva frontale di una pavimentazione, di solidi geometrici, di organismi architettonici
- Disegno architettonico: riproduzione di elementi architettonici e decorativi, oggetto di studio della storia dell'arte

➤ MATERIA: EDUCAZIONE FISICA DOCENTE: FLAVIANO PROVARONI

ORE SETTIMANALI DELLA MATERIA 2 x 33 SETTIMANE = 66 ORE ANNUALI
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'ANNO 64 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI :

1. potenziamento organico e muscolare ;
2. consolidamento del carattere, sviluppo della socializzazione e senso civico;
3. rielaborazione degli schemi motori ;

CONTENUTI:

Settembre, Ottobre, Novembre: corsa prolungata (aerobica); mobilizzazione articolare a corpo libero; salto in lungo da fermi; corsa con variazioni di ritmo; allunghi e scatti; esercizi di potenziamento , giochi di squadra.

Dicembre, Gennaio, Febbraio: corsa prolungata (aerobica); corsa con gli ostacoli; potenziamento a carico naturale (addominali e dorsali) e con pesi ; varie partenze di corsa veloce;lancio della palla da pallacanestro; giochi di squadra,teoria.

Marzo, Aprile, Maggio, Giugno: corsa prolungata (aerobica); corsa veloce (30 mt);potenziamento degli *addominali*; giochi di squadra; teoria.

PROGRAMMA

- Miglioramento delle capacità funzionali di tutti gli apparati: locomotore, respiratorio, cardio-respiratorio.
- Potenziamento delle capacità motorie di base.
- Potenziamento delle qualità fisiche: forza, elevazione, agilità, coordinazione, destrezza, velocità resistenza, equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi per l'allungamento muscolare.
- Esercizi per l'elasticizzazione muscolare.
- Esercizi con piccoli attrezzi.
- Per le esercitazioni si sono usati i seguenti attrezzi: pesi, panche, palloni, elastici, ostacoli, il proprio corpo.
- Avviamento alla pratica sportiva finalizzato alla socializzazione, al rispetto delle regole e dei compagni, alla creatività, al potenziamento dell'intelligenza, al superamento della timidezza.
- Teoria: i paramorfismi nell'età scolare ed esercizi correttivi (pag.19-31) ; l'apparato articolare (pag. 35-38) ; l'apparato circolatorio: il cuore, i vasi sanguigni, la circolazione, la pressione (pag.43-50) ; l'apparato respiratorio (pag.51-54) ; il sistema nervoso: trasmissione dell'impulso nervoso , anatomia del sistema nervoso centrale, midollo spinale , sistema nervoso periferico (pag.56-67) ; il sistema muscolare : la struttura dei muscoli , come funzionano i muscoli , la circolazione del sangue nel muscolo , tono muscolare e classificazione dei muscoli , contrazioni muscolari ed attivazione neuromuscolare (pag.69-79).

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Insegnante: Porfiri Silvia

Libro di testo: Tutti i colori della vita – Autore: Luigi Solinas

Altri sussidi : Filmati Opuscoli Audiovisivi, testi sacri di varie religioni

Lo svolgimento dell'IRC nella classe V è stato conforme a quanto specificato nella programmazione iniziale. Si è privilegiata un'esposizione dei contenuti in forma propositiva e globale, con attenzione alle problematiche sollevate dalla realtà classe e dalle esigenze del processo educativo e formativo.

Gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti. L'itinerario didattico si è svolto in unità didattiche secondo l'itinerario del libro di testo integrato di volta in volta con la Bibbia, documenti vari o videocassette.

Gli argomenti trattati durante l'anno scolastico sono stati finalizzati al potenziamento delle capacità di autonomia e di giudizio, risvegliando nei ragazzi la conoscenza di essere persone in grado di crescere nelle diverse dimensioni religiose e morali. In tal senso gli obiettivi formativi educativi e comportamentali risultano sostanzialmente raggiunti grazie all'interesse e all'impegno dimostrato dagli studenti.

Il programma è stato svolto regolarmente ed in alcuni punti approfondito nel rispetto dei bisogni che di volta in volta sono emersi nella realtà classe.

Il profitto medio ottenuto può considerarsi soddisfacente. Gli alunni hanno frequentato le lezioni regolarmente: alcuni più motivati e disponibili al dialogo educativo hanno offerto il loro contributo costruttivo maturando una buona preparazione; altri meno motivati sono stati sollecitati e stimolati alla partecipazione maturando una sufficiente preparazione.

Durante lo svolgimento delle lezioni non sono emerse sostanziali difficoltà nel comportamento. La valutazione segue i criteri espressi nella programmazione. I rapporti con i genitori si sono svolti in forma cordiale e proficua durante gli incontri quadrimestrali scuola-famiglia.

Contenuti delle lezioni , delle unità didattiche dei moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Conoscenze Competenze Capacità	Criterio di sufficienza	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
AREA ETICA BIOETICA FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA TRATTAZIONE SPECIFICA DEGLI ARGOMENTI: -DAL PUNTO DI VISTA MEDICO -DAL PUNTO DI VISTA GIURIDICO -DAL PUNTO DI VISTA ETICO . - TEMI DI BIOETICA ORE IMPIEGATE : 10		SAPER INDIVIDUARE NELLA PROPRIA IDENTITA' UMANA , LA DIMENSIONE RELIGIOSA E CON ESSA LA CONDIZIONE DI OPERARE DELLE SCELTE	CONOSCENZA MINIMA DEL CONTENUTO STORICO - CULTURALE E DOTTRINALE	PROVA ORALE ANALISI DI TESTI STORICI
AREA STORICA - DOTTRINA SCIOIALE DELLA CHIESA - LA RIVELAZIONE ATTRAVERSO TESTI BIBLICI SCELTI ORE IMPIEGATE : 10	STORIA ITALIANO	SAPER RILEVARE ATTRAVERSO IL CONFRONTO DEI DOCUMENTI LA INCIDENZA DEL CRISTIANESIMO E DELLA SUA DOTTRINA NELLA STORIA ANTICA MODERNA E CONTEMPORAN EA	CAPACITA' DI COLLOCARE OPPORTUNAMENTE IL TESTO NEL MOMENTO STORICO	- LETTURA ENCICLICHE PROVA ORALE
AREA DOTTRINALE PROPOSTA DEI FONDAMENTALI DOGMI DELLA DOTTRINA CRISTIANA ORE IMPIEGATE: 9		CONSIDERARE IL FATTO RELIGIOSO NELLA SUA DIMENSIONE OGGETTIVA E STORICA		PROVE ORALI LETTURA DI DOCUMENTI CONSULTAZIONE TESTI SACRI

➤ **Materia: Matematica**
Docente: Paola Testa

Solo pochi alunni, all'interno della classe, hanno lavorato sistematicamente con diligenza ed impegno, progredendo nei risultati e raggiungendo livelli soddisfacenti; la maggioranza ha faticato nel raggiungere dei risultati solo prossimi alla sufficienza, evidenziando serie difficoltà nelle verifiche scritte, alcune delle quali riconducibili addirittura ad argomenti oggetto di studio del biennio, ma anche, e soprattutto, legate ad un impegno ed uno studio non sempre assidui e ad un esercizio saltuario.

Questo ha indotto, necessariamente, un pesante rallentamento nella didattica, dovendo ogni volta ripetere e richiamare le linee essenziali dei contenuti già trattati, incrementando notevolmente le ore di esercitazione, nell'intento di compensare l'esiguo lavoro individuale pomeridiano.

Di conseguenza, rispetto a quanto previsto in fase di programmazione iniziale, le ore di insegnamento dedicate alla Fisica sono state sensibilmente ridotte, con un ridimensionamento non solo nella quantità degli argomenti trattati, ma anche nel grado di approfondimento degli stessi, soprattutto per quello che concerne la loro applicazione.

• **Obiettivi specifici**

1. Possesso dei contenuti;
2. Possesso dei procedimenti, sotto l'aspetto concettuale;
3. Abilità di esecuzione dei procedimenti e del calcolo;
4. L'acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico finalizzato alla capacità di fornire e ricevere informazioni;
5. Capacità di individuare strategie risolutive in contesti noti (cioè risolti in classe);
6. Capacità di individuare strategie risolutive in contesti nuovi;
7. Arricchimento della curiosità intellettuale.

Sono stati considerati come minimi, per raggiungere la sufficienza, gli obiettivi 1. 2. 3. 4. 5.

PROGRAMMA SVOLTO

(Gli argomenti contrassegnati da ** saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico)

MODULI:

- 1. Funzioni reali di una sola variabile.**
- 2. Grafico di una funzione.**
- 3. Funzione primitiva ed integrale definito.**

UNITÀ DIDATTICHE:

MODULO 1

Prerequisiti: conoscenze del calcolo algebrico, delle funzioni algebriche e trascendenti

- ❖ Limiti di funzioni di variabile reale
- ❖ Operazioni con i limiti
- ❖ Forme indeterminate
- ❖ La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
- ❖ Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione
- ❖ Limiti notevoli
- ❖ Il rapporto incrementale: definizione e significato geometrico
- ❖ La derivata in un punto: definizione e significato geometrico
- ❖ La derivabilità di una funzione in un punto e in un intervallo
- ❖ Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione
- ❖ Le regole di derivazione
- ❖ Le derivate delle funzioni composte
- ❖ Rette tangenti ad una curva in un punto
- ❖ Condizione di tangenza tra due curve
- ❖ Teorema di Rolle (solo enunciato ed interpretazione geometrica)
- ❖ Teorema di Lagrange (solo enunciato ed interpretazione geometrica)
- ❖ Teoremi di De L'Hopital (solo enunciati)

MODULO 2

Prerequisiti: conoscenza del modulo precedente, conoscenza del piano cartesiano.

- ❖ Studio e rappresentazione del dominio e del segno di una funzione
- ❖ Asintoti
- ❖ Crescenza e decrescenza
- ❖ Punti estremanti
- ❖ Concavità e flessi
- ❖ Il grafico della funzione

MODULO 3

Prerequisiti: conoscenza dei moduli 1,2.

- ❖ Origine del calcolo integrale
- ❖ Funzioni integrabili
- ❖ Proprietà degli integrali
- ❖ Funzione primitiva: definizione e proprietà
- ❖ L'area dei trapezoidi
- ❖ Integrale definito ed indefinito
- ❖ Integrali immediati. Tecniche di integrazione
- ❖ Calcolo di lunghezze, aree, volumi**

➤ **Materia: Fisica**
Docente: Paola Testa

La trattazione degli argomenti prevalentemente dal punto di vista teorico-qualitativo ha permesso a tutti gli alunni di raggiungere livelli di profitto almeno sufficienti.

La classe ha evidenziato un generale interesse nei confronti della disciplina, ma la non assiduità nello studio ne ha condizionato i risultati.

Solo pochi allievi, dotati di una curiosità costruttiva affiancata ad uno studio continuo ed approfondito, hanno raggiunto soddisfacenti livelli di preparazione.

▪ **Obiettivi specifici**

1. Analizzare i fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano;
2. Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
3. Inquadrare, in un medesimo schema logico, situazioni diverse riconoscendone analogie e differenze;
4. Applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
5. Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana.

Sono stati considerati come minimi, per raggiungere la sufficienza, gli obiettivi 1. 2. 3.

PROGRAMMA SVOLTO

(Gli argomenti contrassegnati da ** saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico)

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- Corpi elettrizzati e loro interazioni
- Conduttori e isolanti
- La polarizzazione dei dielettrici
- L'induzione elettrostatica
- La legge di Coulomb
- Principio di sovrapposizione

Il campo elettrico

- Il concetto di campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Rappresentazione del campo
- Sovrapposizione dei campi generati da cariche puntiformi
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Distribuzione della carica elettrica su una superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico
- Campi elettrici generati da distribuzioni piane di carica
- Campo elettrico di un filo di lunghezza infinita

- Energia potenziale elettrica
- Lavoro del campo elettrico
- Calcolo dell'energia potenziale elettrica
- Circuitazione del campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- I condensatori
- Capacità di un condensatore
- Sistemi di condensatori in serie e in parallelo

La corrente elettrica

- La forza elettrica e la forza elettromotrice
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- Circuiti elettrici in corrente continua
- La prima legge di Ohm applicata ad un circuito chiuso
- Forza elettromotrice e differenza di potenziale
- Resistenze in serie e in parallelo
- Effetto Joule

Il magnetismo

- Campi magnetici generati da magneti e da correnti
- Campo magnetico terrestre
- Interazioni magnete – corrente e corrente – corrente
- Il campo di induzione magnetica B
- Induzione magnetica di un filo rettilineo e di una spira circolare(**)
- Il flusso del campo di induzione magnetica(**)
- La circuitazione del campo di induzione magnetica(**)

Moto di cariche elettriche in campi magnetici

- La forza magnetica sulle cariche in movimento (**)
- Il moto di una carica elettrica in un campo magnetico(**)

- **Materia: Scienze naturali**
Docente: Amerina Faraglia

CONTENUTI

Moduli	Unità Didattiche
1) Astronomia	<ul style="list-style-type: none"> • L'universo • Il Sistema Solare • Il Pianeta Terra • La Luna • La Misura del Tempo
2) Struttura e dinamica della Terra	<ul style="list-style-type: none"> • I materiali della Crosta Terrestre: Minerali e Rocce • I fenomeni Vulcanici • Fenomeni sismici

ASTRONOMIA

Unità didattiche

- Osservare il cielo
- Nascita, vita e morte delle stelle
- Le galassie e l'Universo
- Il sistema solare
- Il pianeta Terra
- I movimenti della Terra
- Misure di spazio e tempo
- La Luna
- L'orientamento e la misura del tempo

I MATERIALI DELLA LITOSFERA

Unità didattiche

- I minerali
- Le rocce

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di svolgere i seguenti argomenti:

- I fenomeni vulcanici
- I fenomeni sismici

Conoscenze essenziali

- Osservare il cielo
 - posizione della Terra nell'Universo
 - la sfera celeste
 - coordinate astronomiche
 - movimenti apparenti degli astri sulla sfera celeste
 - costellazioni
 - strumenti per osservare il cielo
 - spettroscopia
 - spettri di emissione continui
 - spettri di emissione a righe
 - spettri di assorbimento
- Nascita, vita e morte delle stelle
 - distanza delle stelle: parsec e parallasse
 - unità di misura delle distanze astronomiche
 - luminosità delle stelle e magnitudine
 - analisi spettrale della luce delle stelle
 - effetto Doppler
 - massa e dimensione delle stelle
 - diagramma H-R
 - forze che agiscono nelle stelle
 - nascita delle stelle
 - stelle della sequenza principale, giganti e supergiganti rosse
 - morte di una stella
 - reazioni termonucleari nelle stelle
- Le galassie
 - galassie
 - la nostra galassia
 - red shift
 - legge di Hubble
 - origine dell'universo secondo la teoria del Big Bang
 - prove a favore del Big Bang
 - possibili evoluzioni dell'Universo
- Il sistema Solare
 - origine del Sistema Solare
 - la stella Sole
 - la struttura del Sole
 - l'attività del Sole
 - leggi di Keplero

- legge di Newton
- spiegazione delle leggi di Keplero secondo Newton
- principali caratteristiche dei pianeti Terrestri e Gioviiani
- altri corpi del Sistema Solare: asteroidi, comete e meteoriti

- Il pianeta Terra

- la Terra
- forma della Terra: geoide ed ellissoide
- calcolo di Eratostene nella misura della circonferenza terrestre
- reticolato geografico e coordinate geografiche: meridiani e paralleli, longitudine e latitudine

-Movimenti della Terra

- movimento di rotazione
- conseguenze della rotazione terrestre
- prove della rotazione terrestre
- movimento di rivoluzione
- conseguenze del moto di rivoluzione
- moti secondari della Terra: movimento conico dell'asse e precessione degli equinozi

- Le misure di spazio e tempo

- orientarsi sulla Terra
- coordinate polari
- determinazione della latitudine e della longitudine
- misura del tempo: giorno sidereo e giorno solare
- fusi orari
- anno sidereo, anno solare, anno civile

-La Luna

- caratteristiche fisiche della Luna
- movimenti della Luna: rotazione, rivoluzione e traslazione
- moto apparente della Luna
- fasi lunari
- eclissi
- origine e evoluzione della Luna

- I minerali

- la struttura dei minerali
- proprietà fisiche, ottiche e organolettiche dei minerali
- composizione dei minerali
- classificazione dei minerali
- silicati
- classificazione dei silicati
- genesì dei minerali

-Le rocce

- le rocce magmatiche
- processo magmatico
- struttura delle rocce magmatiche
- classificazione delle rocce magmatiche
- principali famiglie di rocce magmatiche
- dualismo dei magmi e cristallizzazione frazionata

- cristallizzazione del magma secondo Bowen
- le rocce sedimentarie
- il processo sedimentario
- struttura delle rocce sedimentarie
- classificazione delle rocce sedimentarie
- rocce clastiche
- rocce organogene
- rocce di origine chimica
- combustibili fossili
- rocce metamorfiche
- processo metamorfico
- struttura delle rocce metamorfiche
- classificazione delle rocce metamorfiche
- il ciclo litogenetico

- I vulcani

- vulcani
- struttura di un vulcano
- prodotti dell'attività vulcanica
- forme e strutture delle lave
- forme degli edifici vulcanici
- diverse modalità di eruzione
- la geografia dei vulcani
- vulcanesimo secondario

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di svolgere i seguenti argomenti:

-I fenomeni sismici

- terremoti
- cause dei terremoti
- teoria del rimbalzo elastico
- onde sismiche
- sismografi e sismogrammi
- intensità e magnitudo dei terremoti
- previsione dei terremoti
- come si localizza l'epicentro di un terremoto

Competenze

- individuare l'evoluzione di una stella a partire dalla posizione sulla sequenza principale del diagramma h-r.
- saper applicare procedure operative relative all'Orientamento e alla misura del tempo.
- saper riconoscere i principali tipi di rocce.

Capacità

- esposizione dei contenuti in modo chiaro e comprensibile
- esprimersi con un corretto linguaggio scientifico.
- analizzare, sintetizzare e collegare i diversi fenomeni in modo abbastanza autonomo.

METODO DI LAVORO

- lezione frontale
- lezione dialogata
- discussione

STRUMENTI DIDATTICI

- libro di testo: I. Neviani e C. Pignocchino “*geografia generale*”, Feyles ed. Sei
- laboratorio di scienze naturali: osservazione dei minerali più diffusi e delle principali rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche
- videocassette e DVD su argomenti svolti

TECNICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche: una o più orali e una scritta (tipologia B) nel primo quadrimestre; due scritte (tipologia A e B) ed una o più orali nel secondo quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tabelle utilizzate per le valutazioni sia scritte sia orali sono quelle del POF.

- **Materia: Lingua e Civiltà Inglese**
Docente: Maria Grazia Del grande

Ore settimanali 4 per 33 = 132

Ore effettivamente svolte alla data del 12 Maggio = 105.

La classe composta da 24 elementi molto eterogenei in provenienza e preparazione mi è stata affidata dalla classe 2° nella quale erano, però solo 13 elementi. È stato difficile adeguare gli elementi nuovi nel primitivo contesto e uniformare metodo di studio ed conoscenze di base.

Il lavoro del corrente anno scolastico è stato soprattutto rivolto all’acquisizione da parte degli alunni delle conoscenze fondamentali nel campo letterario, basate su una conscia fruizione dei testi, nonché all’acquisizione di una competenza comunicativa che consentisse l’utilizzo della lingua in modo sostanzialmente corretto ed adeguato al contesto e alla situazione.

Nell’impostare il lavoro su ogni tematica o autori proposti, si è partiti dalle realtà testuali, cercando di sviluppare capacità di analisi e sintesi, sulla base dei testi e della loro contestualizzazione in ambito biografico, storico, sociale e culturale, si è cercato di fornire una panoramica accettabile, anche se non esaustiva della storia della letteratura inglese, fornendo anche elementi per consentire i necessari collegamenti interdisciplinari.

Obiettivi Didattici

(Conoscenze, competenze, capacità)

- Conoscere le caratteristiche generali degli autori rappresentativi del periodo preso in esame;
- Riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano;

- Comprendere ed interpretare in modo adeguato testi letterali, collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa, ove possibile, con la letteratura italiana;
- Capacità di analizzare un testo dal punto di vista linguistico e stilistico;
- Comprendere testi orali relativi a tematiche culturali e letterarie;
- Interagire in conversazioni e riferire in maniera chiara e puntuale gli argomenti proposti con una pronuncia sufficientemente corretta;
- Saper produrre testi scritti diversificati per temi e finalità che rivelino buona organizzazione logica, padronanza lessicale e morfo-sintattica.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente da circa un terzo della classe, un altro terzo li ha conseguiti in modo appena sufficiente, mentre il resto degli alunni si esprime con un linguaggio non sempre appropriato sia su tematiche letterarie che di attualità.

Criterio di sufficienza

Uso della lingua generalmente corretto ed appropriato, conoscenze generiche ma pertinenti, capacità di memorizzazione e di sistemazione cronologica.

Interventi di recupero

Nel corso del secondo quadrimestre è stato svolto, in orario pomeridiano, un intervento di recupero di nove ore complessive per gli alunni in difficoltà. Il corso è stato finalizzato alla revisione di autori e opere rappresentativi dei periodi storico-letterari oggetto di studio.

Programma di lingua e civiltà inglese

Letteratura Libro di testo : “Lit&Lab” di M. Spiazzi, M. Tavella Ed. Zanichelli

Settembre - Ottobre

Module D The Romantic Age

Emotion versus Reason - The Changing Face of Britain and America - Early Romantic Poetry - Romantic poetry - The Gothic Novel.

W. Wordsworth : From the preface to the Lyrical Ballads : “*A Certain Colouring of Imagination*”
“I wandered lonely as a Cloud”

T.S. Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner : “*The Killing of the Albatross*”

M. Shelley: Frankenstein: “*The Creation of the Monster*”

Novembre – Dicembre

John Keats: “*Ode on a Grecian Urn*”; “*La Belle Dame sans Merci*”,

Module E The Victorian Age

The Victorian Compromise - The Age of Expansion and Reforms - The Victorian Novel - Aestheticism and Decadence.

Charles Dickens: Hard Times : “A Town of Red Brick” ; “A Man of Realities”

Gennaio -Febbraio

Charles Dickens: Oliver Twist : “Oliver’s Ninth Birthday”

Visione del film Oliver Twist

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray : “The Preface” “I would give my Soul”

Module F The Modern Age

Anxiety and Rebellion - Two World Wars and After.

Imagism - Symbolism and Free Verse -The Modern Novel and the Stream of Consciousness - The Interior Monologue - Post - War Drama - The Theatre of the Absurd.

Marzo - Aprile

James Joyce : A Portrait of an artist as a young man”. Where is his boyhood now”

Ulysses: “The Funeral” “Molly’s Monologue”

Maggio

Virginia Woolf : Mrs Dalloway: “Clarissa and Septimus” , Orlando(da fare entro giugno),

George Orwell: Animal Farm: “The Execution”; 1984(da fare entro giugno),

S. Beckett: “Waiting for Godot”

The theatre of Anger: “ Look back in anger: “ I hate Sundays”;

Classic: “ Dubliners”. *The sisters*,, *Araby*; *Eveline*, *The little cloud*, *The Dead*.

Teatro in lingua: Sherlock Holmes.

Grammatica: Libro di testo : “Inside Out ” di Sue Kay & Vaughan Jones Ed. Macmillan.

Unit 5”Ritual”

Unit 6 “Digital”

Reading & listening texts: “Online” - “Has technology ruined childhood?” - “ Interview with Lara Croft”.

Language reference: Verbs: stative & dynamic meanings. Present perfect simple & Continuous.

Linkers: adding information, connecting, contrasting ideas, showing cause & effect.

Unit 7 Review

(svolgimento di alcuni esercizi riepilogativi delle strutture grammaticali trattate nelle unità precedenti).

Unit 8 “Escape”

Reading & listening texts: “A day at the seaside” - “Where’s my car?” - “I’ll never forget you”

Language reference: Reporting verbs.

Unit 9” - Unit 10”- Unit 11”

- **Materia : Storia**
Docente: Miccadei Soave

Libro di testo: De Bernardi – Guarracino: “ I Saperi della Storia” – vol. 2 e vol.3.
Lecture tratte da altri testi, distribuiti in fotocopia.
Utilizzo di supporti informatici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1 Conoscere termini, fatti, principi propri del periodo storico esaminato (raggiunto da un terzo degli studenti della classe)
- 2 Essere in grado di effettuare le opportune trasformazioni e gli adattamenti che consentano di utilizzare un certo concetto generale in un caso particolare (raggiunto solo da un terzo degli studenti)
- 3 Essere in grado di applicare quello stesso concetto in un contesto problematico particolare (raggiunto solo da una parte degli studenti)
- 4 Esprimersi con proprietà di linguaggio (raggiunto da una parte degli studenti)

PROGRAMMA:

Premessa

Il programma è stato rivolto alla comprensione e all'uso di termini specifici e al rapporto di successione temporale tra fatti e fenomeni storici.
E' stata utilizzata la didattica breve per poter privilegiare la Storia d'Italia nelle fasi più significative della Prima Repubblica.

Contenuti

– L'invenzione della Nazione Italiana

Il dibattito politico risorgimentale: il Programma Democratico di Mazzini – il Programma Liberal-Moderato di Gioberti – il processo di unificazione: il Piemonte liberale – la politica cavouriana: Liberismo-Costituzionalismo, parlamentarismo, “libera Chiesa in libero Stato” gli accordi internazionali – il Movimento Democratico: dalla Prima Guerra d'Indipendenza all'Unità d'Italia

–

– Gli Stati Europei tra il 1850 e il 1890

La rottura degli equilibri internazionali

La Francia: dal Secondo Impero alla Terza Repubblica – L'Unificazione Tedesca – l'Età bismarckiana: politica interna ed estera

Gli sviluppi della Seconda Rivoluzione Industriale – la Svolta Protezionistica – l'Imperialismo: le motivazioni economiche, politiche ed ideologiche

La nascita dei Partiti di Massa- la nascita delle Socialdemocrazie – la Seconda Internazionale (1889-1914) – l'affermarsi del Revisionismo e del Riformismo- il Movimento Operaio e la nascita del Partito Socialista Italiano- il P.S.I. tra Riformismo e Massimalismo (1904-1919)

– Il ruolo della Classe Dirigente Italiana nei Governi Liberal-Borghesi

I Governi della Destra Storica (1861-1876): l'accentramento amministrativo, la politica economica, la liberazione di Roma e del Veneto – la Sinistra al potere: nuovo corso della politica interna ed estera, il trasformismo, la svolta protezionistica- “la democrazia Autoritaria” di Crispi – la crisi di fine Secolo: il regime parlamentare in pericolo

– **L'Italia Giolittiana**

Le riforme di Giolitti e la loro incidenza sociale – il trasformismo “Diacronico”: gli interlocutori del sistema giolittiano i Clerico-Moderati e i Socialisti Riformisti – la svolta nella politica estera: la Guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

– **Il rapporto Stato Chiesa: dalla legge delle Guarentigie (1871) ai Patti Lateranensi (1929)**

L'astensionismo dei Cattolici- la Rerum Novarum (1891): la dottrina sociale della terza via tra Liberalismo e Socialismo – il patto Gentiloni – l'abrogazione del Non Expedit durante il pontificato di Benedetto XV – la nascita del Partito Popolare (1919) – i Patti Lateranensi (1929)

– **Il Nazionalismo e l'Antisemitismo in Europa e in Italia**

Il Pangermanesimo e il Panslavismo – la nascita dell'antisemitismo razziale nella Germania Guglielmina - l'Affaire Dreyfus in Francia

– **Politica internazionale**

Il Congresso di Berlino (1878): la realpolitik di Bismarck e la politica dell'equilibrio – la WeltPolitik di Guglielmo II: il nuovo corso in politica interna ed estera – l'Europa verso la Prima Guerra Mondiale- la crisi marocchina e le guerre Balcaniche

– **L'età della catastrofe**

La Grande Guerra (1914-1918) – la prima guerra di massa e tecnologica – l'attentato di Sarajevo – dalla guerra di movimento alla guerra di trincea – l'Italia dalla neutralità all'intervento – la svolta del 1917: il ritiro della Russia; l'intervento degli Stati Uniti, la disfatta di Caporetto, la nota di Benedetto XV sull'inutile strage- i 14 punti di Wilson – i trattati di pace e la nuova carta geopolitica

– **Dalla Rivoluzione Liberal-Democratica di Febbraio alla Rivoluzione Socialista e proletaria di Ottobre**

Il dualismo del potere nel 1917 e nel 1918 – dalla dittatura dei Soviet alla dittatura del PCUS – l'Internazionale Socialista (Komintern) – la guerra civile – la politica economica: dal Comunismo di guerra alla NEP – il Marxismo-Leninismo- lo Stalinismo: dalla dittatura del Partito alla dittatura personale – dalla Rivoluzione permanente alla rivoluzione in un solo Paese – la Pianificazione Economica

– **Storia delle dottrine politiche: i regimi totalitari di massa e le dittature**

Stalinismo Fascismo Nazismo e Franchismo nel dibattito storiografico (riferimenti ai nuclei fondanti)

– **L'Europa tra le due guerre (1919-1939)**

Le conseguenze economiche e le trasformazioni sociali del Primo Conflitto Mondiale – il biennio rosso – il fallimento dell'ipotesi rivoluzionaria – il dopoguerra in Italia e in Germania – il crollo della Borsa di Wall Street (la grande crisi del 1929): le conseguenze politiche ed economiche negli USA e in Europa – Roosevelt e il New Deal

– **Dalla crisi dello Stato Liberale (1919-1922) alla fase “legalitaria” del Fascismo. Dal delitto Matteotti alla Dittatura**

La politica economica e sociale del Fascismo – la conciliazione con la Chiesa

Dalla crisi della Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich

I SEGUENTI ARGOMENTI VERRANNO AFFRONTATI ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI.

– La politica internazionale

Il riarmo della Germania – l'Appeasement e il fallimento delle diplomazie- dalla Conferenza di Stresa (1935) alla conferenza di Monaco (1938) – la guerra civile spagnola (1936-1939): dalla repubblica al Franchismo- la guerra civile nel contesto europeo – gli schieramenti ideologici contrapposti – l'asse Roma Berlino (1936) il patto d'Acciaio (1939) la crisi della sicurezza collettiva

– La Seconda Guerra Mondiale le origini del conflitto e i sistemi delle alleanze

L'Italia dalla non belligeranza all'entrata in guerra a fianco del Reich – l'entrata in guerra degli Stati Uniti – l'apocalisse di Stalingrado (1942-1943) – la sconfitta della Germania e del Giappone – i trattati di pace e le conferenze interalleate.

– Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali

Il bipolarismo USA – URSS. La nascita dell'ONU. La spartizione della Germania. La crisi di Berlino e la nascita della NATO.

– Didattica breve relativa alla Storia d'Italia:

Dalla caduta del Fascismo (25 luglio 1943) alla Resistenza. Dalla Liberazione alle elezioni per l'Assemblea Costituente (2 Giugno 1946). Le elezioni politiche del 1948. Gli anni del centrismo. La svolta del primo governo di Centrosinistra.

➤ Materia : Filosofia

Docente: Miccadei Soave

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *Protagonisti e testi della filosofia*, vol. B, C, D;

Lecture tratte da altri testi, distribuite in fotocopia.

Utilizzo di sussidi informatici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1 Conoscere termini, fatti, principi propri del periodo della Storia della Filosofia esaminato (raggiunto da tutti gli studenti della classe)

2 Essere in grado di applicare quello stesso concetto in un contesto problematico particolare (raggiunto solo da una parte degli studenti)

3 Esprimersi con proprietà di linguaggio (raggiunto solo da una parte degli studenti)

PROGRAMMA

Premessa.

Il programma ha avuto per oggetto i nuclei fondanti.

E' stata rivolta inoltre una particolare attenzione agli aspetti gnoseologici, contestuali e comparativi.

Contenuti.

Kant

Il Criticismo come "filosofia del limite"

La "Critica della Ragion Pura": che cosa posso sapere?

- I Giudizi sintetici a priori
- La rivoluzione copernicana
- Estetica, analitica e dialettica trascendentale

La "Critica della Ragion Pratica"

- La legge morale come imperativo categorico
- I postulati pratici
- Il primato della ragion pratica rispetto alla ragion pura

La "Critica del Giudizio"

- La posizione della terza "Critica" nei confronti delle due precedenti
- "Giudizio determinante" e "Giudizio riflettente"
- Il giudizio estetico e il giudizio teleologico

I concetti generali del Romanticismo: contesto storico e culturale, concezione dell'arte, della natura, della storia

Dal kantismo all' Idealismo : il rapporto finito- infinito , la concezione immanentistica .

Hegel

La critica alle filosofie precedenti: Hegel e gli illuministi, Hegel e i romantici, Hegel e Fichte; Hegel e Schelling

Il giovane Hegel (scritti teologici giovanili)

- Mondo Greco, Ebraismo e Cristianesimo
- Il sistema hegeliano
- Finito o infinito
- Ragione e realtà
- La funzione della Filosofia

Le partizioni della Filosofia

Idea, natura, spirito

I tre momenti dialettici

La "Fenomenologia dello Spirito":

Struttura generale dell'opera

Analisi delle figure più significative
La nuova concezione della logica
La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo

Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer

- “Il mondo è una mia rappresentazione”
- Il mondo come volontà
- Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità
- gli stadi dell'esistenza
- l'angoscia
- la disperazione e la fede

La Sinistra Hegeliana

- Caratteri generali

Feuerbach

- La critica della religione
- La critica ad Hegel

Marx

- Marx critico di Hegel
- Dall'emancipazione politica alla emancipazione umana
- Il concetto di alienazione
- La concezione materialistica della storia
- Marx critico del socialismo utopistico
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo

- Positivismo-Illuminismo e Positivismo-Romanticismo

Comte

- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia

Il Positivismo evoluzionistico

- Darwin e la teoria della selezione naturale

Nietzsche

- La storia dell'Occidente come storia della decadenza
- Il periodo giovanile
- lo spirito apollineo e dionisiaco ,
- la filosofia del mattino: il periodo “illuministico”
- il metodo storico-genealogico
- la “morte di Dio”

- la filosofia del meriggio: l'oltreuomo e l'eterno ritorno dell'uguale

l'ultimo Nietzsche:

- la volontà di potenza
- il problema del nichilismo e del suo superamento

I SEGUENTI ARGOMENTI VERRANNO AFFRONTATI ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI.

Freud

- la scoperta di un nuovo territorio : l'Inconscio, il Complesso Edipico, la Religione e la Civiltà.

Bergson

- Il tempo spazializzato (della scienza) e il tempo come durata (tempo della vita).